

Conversione religiosa, radicalizzazione e violenza “nel nome di Dio”

Seminario

www.unicatt.it

Giovedì 7 maggio 2015
Aula G.023 - ore 10.30-12.30
Largo A. Gemelli, 1- Milano



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Che rapporto c'è tra religione e violenza? Sanguinosi attentati da parte di individui o piccoli gruppi in Europa, incessanti episodi di suicidio-eccidio in tante parti del mondo, persecuzioni di massa perpetrate da eserciti organizzati "nel nome di Dio" ripropongono drammaticamente il tema dei rapporti tra religione e violenza. Oggi appare di particolare interesse riflettere circa il fenomeno delle conversioni, specialmente da parte di soggetti occidentali, e la loro radicalizzazione nell'Islam.

La psicologia della religione è interpellata da queste nuove manifestazioni della tematica "storica" della conversione religiosa e della forza di attrazione di dottrine e prassi di imposizione della religione con la violenza e al riguardo propone ipotesi e modelli interpretativi che fanno riferimento a caratteristiche di personalità, motivazioni, processi dinamici e conflittuali dell'appartenenza religiosa, della conversione, della de-conversione, del proselitismo, del fondamentalismo e della radicalizzazione.

PROGRAMMA

Introduzione al workshop

Alessandro ANTONIETTI

Dipartimento di Psicologia,
Università Cattolica del Sacro Cuore

Identità religiosa, fondamentalismo, violenza vs pluralismo

Mario ALETTI

Dipartimento di Psicologia,
Università Cattolica del Sacro Cuore
Socio onorario della Società Italiana
di Psicologia della Religione

Conversioni religiose e radicalizzazione: per una lettura psicologica

Paul GALEA

Direttore del Department of Pastoral Theology,
University of Malta

Fondamentalismo religioso e variabili co-relate

Germano ROSSI

Dipartimento di Psicologia
dell'Università di Milano-Bicocca

Moderatore

Paola DI BLASIO

Direttore del Dipartimento di Psicologia
dell'Università Cattolica